

Procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di Professore Universitario di ruolo di II fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, per il settore concorsuale 11/A5, Scienze Demoetnoantropologiche - settore scientifico disciplinare M-DEA/01_ (D.R. n. 22 del 22.01.2015, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo)

**VERBALE N. 1
RIUNIONE PRELIMINARE**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva indicata in premessa, nominata con D. R. n. 92, del 12.03.2015, così costituita:

Prof. Francesco Faeta, ordinario - settore concorsuale **11/A5, Scienze Demoetnoantropologiche** - settore scientifico disciplinare M-DEA/01, Università degli studi di Messina;

Prof. Alberto Sobrero, ordinario - settore concorsuale **11/A5, Scienze Demoetnoantropologiche** - settore scientifico disciplinare M-DEA/01 - Università degli studi di Roma "Sapienza";

Prof. Ferdinando Felice Mirizzi, ordinario - settore concorsuale **11/A5, Scienze Demoetnoantropologiche** - settore scientifico disciplinare M-DEA/01 - Università degli studi della Basilicata,

si è riunita, giusta convocazione prot. 4799/VII/1 del 31.03.2015, avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, come previsto dall'art. 6 del bando, il giorno 03.04.2015, con inizio alle ore 9,30, per predeterminare i criteri per la valutazione dei candidati. Tutti i componenti concordano che le funzioni di Presidente vengano svolte dal prof. Francesco Faeta, nella sua qualità di ordinario più anziano, e quelle di Segretario dal prof. Ferdinando Felice Mirizzi, nella sua qualità di ordinario più giovane.

La Commissione prende atto che è pervenuta una domanda di partecipazione alla procedura selettiva, come da elenco fornito dall'Ufficio competente, e che il candidato ha rinunciato ai termini di ricasazione (**si veda allegato al presente verbale**).

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile e di non avere relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso, con i candidati e con gli altri commissari (**si vedano dichiarazioni allegate al presente verbale**).

Preliminarmente, il Presidente precisa che la Commissione intende avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale per tutta la procedura concorsuale, anche ai fini di un risparmio economico per l'Amministrazione universitaria.

Il Presidente procede all'esame del bando, degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura *de qua*.

La Commissione prende atto di quanto indicato nel bando di concorso, in merito alle specifiche relative alla presente procedura:

1. Tipologia di impegno didattico e scientifico:

L'attività del candidato rientra nell'ambito del settore scientifico disciplinare M-DEA/01, il quale comprende gli studi relativi alla cultura e alle culture, cioè al complesso delle concezioni e dei comportamenti dell'uomo nelle società con il ricorso a metodologie basate fondamentalmente su criteri di ricerca di carattere etnografico. Tali studi investono i meccanismi generali dei processi culturali e le modalità con cui le culture si configurano e si diversificano, per cogliere comparativamente sia le differenze sia le identità soggiacenti nelle diverse popolazioni. Il settore presenta tre distinti ambiti di ricerca: le antropologie articolano l'oggetto di studio secondo tematizzazioni connesse ai vari campi dell'esperienza umana; le etnologie secondo le aree territoriali;

le demologie secondo criteri a un tempo tematici e areali in riferimento alle culture delle classi subalterne delle società occidentali. Comprende altresì le competenze relative alla metodologia e alla storia delle ricerche nel settore.

Attività didattica, anche in lingua inglese, svolta nell'ambito degli insegnamenti inerenti al settore scientifico disciplinare M-DEA/01, inseriti nei Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Dottorato di Ricerca offerti dal Dipartimento di Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali (DiCEM) – Università degli Studi della Basilicata. Collaborazione all'organizzazione e alla gestione dei Corsi di Studio del Dipartimento di Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali (DiCEM) – Università degli Studi della Basilicata e alle attività di orientamento e tutorato.

Attività di ricerca, riferita alle tematiche esplicitate nella declaratoria del settore scientifico disciplinare M-DEA/01, nell'ambito delle linee e dei progetti di ricerca svolti dal Dipartimento di Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali (DiCEM). Attività e produzione scientifica di eccellenza, con partecipazione a gruppi di studio, sia interni del Dipartimento sia nazionali. Collaborazione all'organizzazione e allo sviluppo dei programmi di ricerca del Dipartimento.

2. Ulteriori Elementi di Qualificazione Didattica e Scientifica:

Il curriculum del candidato dovrà dimostrare una comprovata capacità scientifica di livello nazionale e una consolidata esperienza didattica svolta presso università italiane e dovrà, altresì, evidenziare negli ambiti della ricerca e della formazione capacità di interazione con università e altri soggetti pubblici o privati.

In particolare, coerentemente con le esigenze didattiche dei Corsi di Studio attivati presso il Dipartimento di Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali (DiCEM) e con le linee di ricerca sviluppate nel Dipartimento, e facendo specifico riferimento alle tematiche proprie del settore scientifico disciplinare M-DEA/01, si richiede che: a) i candidati abbiano maturato in ambito universitario un'esperienza pluriennale relativamente agli insegnamenti nel settore M-DEA/01, con particolare riguardo a quelli riconducibili all'Etnografia e all'Antropologia Visuale; b) i candidati abbiano svolto un'attività di ricerca che dimostri solide competenze teoriche e sperimentate pratiche di campo sui fenomeni festivi e rituali, sulla produzione e l'impiego di immagini nelle pratiche di auto rappresentazione culturale, sulla storia e le teorie relative all'utilizzazione degli strumenti audiovisivi per la ricerca etnografica, sui documenti autobiografici in contesti rurali, sui rapporti tra l'antropologia e l'arte contemporanea.

3. Standard Qualitativi

3.1 Attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

Sarà oggetto di positiva valutazione il soddisfacimento di uno o più dei seguenti requisiti:

Consistenza complessiva dell'impegno didattico riferito a Corsi di Studio universitari, in relazione al numero dei corsi/moduli di cui si è assunta la responsabilità, al numero di crediti e delle ore corrispondenti, alla partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto. Continuità nelle attività didattiche sostenute.

Consistenza complessiva dell'attività, in ambito universitario, di tipo seminariale e di quella mirata al tutoraggio degli studenti, compresa quella relativa alla predisposizione delle tesi di Dottorato di Ricerca, di Laurea Magistrale (o Vecchio Ordinamento) e di Laurea.

3.2 Attività di ricerca

Sarà oggetto di positiva valutazione il soddisfacimento di uno o più dei seguenti requisiti:

Partecipazione a comitati scientifici e organizzativi di convegni, riviste e associazioni scientifiche.
Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali ed internazionali.

Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica del candidato/a (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali).

Criteri di valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

- Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico disciplinare di riferimento;
- Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- Determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato/a nel caso di partecipazione del/la medesimo/a a lavori in collaborazione.

3.3 Attività istituzionali, organizzative e di servizio all'Ateneo

Sarà oggetto di positiva valutazione l'eventuale partecipazione ad attività istituzionali, organizzative e di servizio nell'ambito dell'Amministrazione Centrale, delle Strutture Primarie, dei Corsi di Studio e di Dottorato di Ricerca.

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici).

La Commissione concorda con i criteri generali di valutazione indicati dal bando e decide di adottarli integralmente per la valutazione del candidato, secondo le seguenti modalità: analisi dettagliata dei titoli presentati dal candidato. Tali criteri, relativamente alla produzione scientifica, dovranno anche far riferimento a:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico disciplinare di riferimento;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione;
- determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione, ritenendo che nel settore scientifico disciplinare relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici. In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino al raggiungimento del limite stabilito.

Inoltre, la Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando di concorso, la valutazione del candidato avverrà mediante espressione di giudizi individuali e collegiali. Al termine dei lavori, la Commissione esprimerà un giudizio di qualificazione per la chiamata e trasmetterà gli atti alla Rettrice per i successivi adempimenti.

I lavori della Commissione dovranno essere conclusi entro due mesi dalla nomina; pertanto, il termine di conclusione del procedimento è fissato al giorno 12.05.2015.

La Commissione dispone il ritiro, per il tramite del prof. Ferdinando Felice Mirizzi, delle domande, dei titoli e delle pubblicazioni del candidato ammesso alla procedura. Il candidato ha inviato la documentazione anche in formato digitale.

Si dà atto che la procedura telematica è rimasta aperta fino alle ore 11,30 dello stesso giorno e che tutti i commissari hanno preso visione ed approvato i criteri di cui sopra, nonché hanno dato il loro consenso alla stesura in forma definitiva del presente verbale (vedi allegati al presente verbale, di cui fanno parte integrante e sostanziale).

L'adunanza, tenuta in via telematica, viene sciolta alle ore 11,30 dello stesso giorno e la Commissione si riconvoca per via telematica il giorno 13.04.2015, alle ore 10,00, per proseguire i lavori.

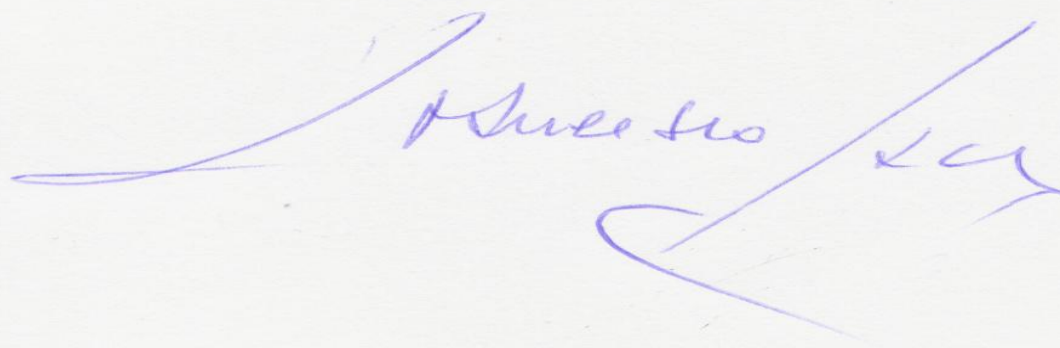
Il Presidente, dopo aver firmato il verbale, lo inoltra al responsabile del procedimento perché provveda a rendere pubblici i criteri di valutazione del candidato.

Data, 03.04.2015

Letto, approvato e sottoscritto

Si allega copia del documento di riconoscimento del Presidente.

Il Presidente
Prof. Francesco Faeta

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Francesco Faeta", is written across the page. The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke extending to the left and a large, sweeping flourish on the right side.